



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STENDHAL"

Via della Polveriera n.2 - 00053 Civitavecchia (Roma)

Distretto 29° - cod.mecc. RMIS04600D ☎ 06 121126020

✉ RMIS04600D@istruzione.it PEC: rmis04600d@pec.istruzione.it

Sito internet www.istitutostendhal.gov.it

ISTITUTO TECNICO
PER IL TURISMO
"BENEDETTO CROCE"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Amministrazione, Finanza e Marketing
"GUIDO BACCELLI"

ISTITUTO PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E
OSPITALITA' ALBERGHIERA "L. CAPPANNARI"

**Piano di Formazione e Aggiornamento
Personale docente, dirigente, ATA dell'ambito
territoriale RM11 Triennio Anno Scolastici 2016/17;
2017/18; 2018/19**

VISTO	l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, Commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; Commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; Commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - <i>"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;"</i> <i>"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"</i>
VISTO	che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- <i>"Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"</i>
VISTO	il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;
VISTA	la nota MIUR prot.n. 2805 dell'11/12/2015- Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: <i>"La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale"</i> ;
VISTA	la nota MIUR prot.n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del personale;

VISTI	gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
CONSIDERATO	che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)
ESAMINATE	le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;
TENUTO CONTO	dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
ESAMINATE	le necessità di formazione emerse nella conferenza di servizio dei dirigenti scolastici della rete di ambito RM 1 tenuta il 27/03/2017 per il triennio scolastico 2016/17,2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse discusse, a seguito del monitoraggio sui bisogni formativi avviato dall'USR LAZIO di cui si forniscono i dati:

SCUOLE AFFERENTI ALLA RETE DI AMBITO 11 :

D. D. ANGUILLARA	RMEE20500V	ANGUILLARA SABAZIA
IC TOMMASO SILVESTRI	RMIC871002	TREVIGNANO ROMANO
IC S. FRANCESCO	RMIC87200T	ANGUILLARA SABAZIA
IC MANZIANA	RMIC87300N	MANZIANA
IC DON MILANI	RMIC883008	CERVETERI
IC MARINA DI CERVETERI	RMIC891007	MARINA DI CERVETERI
IC TOLFA "VIA LIZZERA"	RMIC89400P	TOLFA
IC E. GALICE	RMIC8B900G	CIVITAVECCHIA
I.C. PIAZZALE DELLA GIOVENTU, 1	RMIC8CA00G	SANTA MARINELLA
IC ILARIA ALPI	RMIC8CJ00G	LADISPOLI
IC S. D'ACQUISTO	RMIC8DC00T	CERVETERI
IC CENA	RMIC8DD00N	CERVETERI
IC CORRADO MELONE	RMIC8DW009	LADISPOLI
IC LADISPOLI I	RMIC8DX005	LADISPOLI
IC LADISPOLI III	RMIC8DY001	LADISPOLI
IC BRACCIANO	RMIC8GJ002	BRACCIANO
IC VIA BARBARANELLI	RMIC8GN009	CIVITAVECCHIA
IC VIA MONTANUCCI	RMIC8GP001	CIVITAVECCHIA
IC VIA XVI SETTEMBRE	RMIC8GQ00R	CIVITAVECCHIA
IIS LUCA PACIOLO	RMIS048005	BRACCIANO
IIS ENRICO MATTEI	RMIS05700X	CERVETERI
ISIS. GIUSEPPE DI VITTORIO	RMIS05900G	LADISPOLI
ISIS LUIGI CALAMATTA	RMIS06600P	CIVITAVECCHIA
IIS VIA DELL'IMMACOLATA	RMIS10100R	CIVITAVECCHIA
IIS GUGLIELMO MARCONI	RMIS112007	CIVITAVECCHIA
L.S. GALILEI	RMPS130006	CIVITAVECCHIA
L.S "IGNAZIO VIAN"	RMPS33000X	BRACCIANO
L.S SANDRO PERTINI	RMPS53000N	LADISPOLI

Il presente Piano di Formazione deve essere considerato in riferimento all'anno scolastico 2016-2017, per il quale, in considerazione del valore dell'offerta e dei tempi a disposizione, sono stati stabiliti questi criteri generali:

- Svolgere i corsi indicati nel periodo settembre - ottobre 2017
- Privilegiare i corsi di carattere trasversale come quelli sulle lingue straniere, competenze - metodologie innovative e valutazione e miglioramento e didattica per bisogni educativi speciali;
- Il calendario dettagliato sarà comunicato solo dopo aver individuato i formatori;
- Per ogni UF (Unità Formativa) la durata è comprensiva di ore di formazione in presenza, di attività gruppi di lavoro in presenza ed ore di attività a distanza (lavori in rete, ricerca/azione, sperimentazione in classe, ...), documentazione e disseminazione;
- I corsi verranno attivati con un numero minimo di 20 partecipanti, mentre a fronte di un numero elevato di iscrizioni alcuni corsi potrebbero essere organizzati in più edizioni o con aperture in plenaria
- Nell'ipotesi di più edizioni si valuterà la distribuzione sul territorio delle sedi di svolgimento dei corsi;
- L'IIS "Stendhal" ha inserito nel proprio sito una sezione dedicata raggiungibile al seguente link <http://www.iisstendhal.gov.it> nel quale verranno inserite tutte le comunicazioni inerenti il piano di formazione di ambito:

La legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. In particolare, la formazione in servizio del personale docente diviene "*obbligatoria, permanente e strutturale*" (art. 1 comma 124).

La formazione dei docenti risponde in primo luogo a esigenze nazionali, legate alla modernizzazione del Paese all'interno della comunità internazionale; in secondo luogo è strettamente correlata al miglioramento del sistema d'istruzione e all'adeguamento dell'offerta formativa ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio; infine è espressione dei bisogni e delle prospettive di crescita professionale del singolo docente, come individuo e come professionista. Il Piano della formazione è pertanto coerentemente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto. Inoltre, attraverso la *Carta del Docente* si pone l'accento sulla centralità della formazione e dell'aggiornamento costanti quali aspetti imprescindibili della professionalità del docente.

Il diritto/dovere alla formazione, quale risorsa strategica, si estende a tutto il personale della scuola. Pertanto, anche per il **personale A.T.A e Dirigente** sarà coinvolto in attività di aggiornamento e formazione, funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Per la formazione si prevede sia il contributo di formatori esterni qualificati, sia la valorizzazione delle risorse interne. L'adesione alle Reti con altre istituzioni scolastiche è finalizzata anche a consentire la formazione del personale e attingere a risorse umane e strumentali nell'ambito della stessa Rete.

Al fine di dare piena attuazione al diritto/dovere di formazione del personale si terrà conto: Dell'*analisi dei bisogni formativi* espressi dal personale delle scuole della rete;

Dei *bisogni formativi del personale neo-immesso* in ruolo in base al piano di assunzione in atto per l'anno scolastico in corso;

Dei *bisogni formativi degli alunni* anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio; Delle esigenze delle Istituzioni scolastiche;

Delle risorse economiche disponibili;

Il **Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale dirigente, docente e ATA** è finalizzato, dunque, all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che l'Ambito RM11 intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: **potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti**, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: **didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi**.

– *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui

seguenti temi strategici:

- **competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- **competenze linguistiche;**
- **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
- **potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;**
- **la valutazione.**
- **Il sistema di Istruzione del secondo livello**

Va comunque sottolineato che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i dirigenti, docenti e personale ATA ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare le scuole in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

La formazione, pertanto, va intesa come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere compreso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Una prima indagine sulle esigenze formative del personale Tecnico-Amministrativo ha messo in evidenza un interesse sulle seguenti tematiche:

➤ **Il Processo di dematerializzazione: Segreteria Digitale e Piano di Lavoro;**

obiettivi

Conoscere le piattaforme telematiche in uso alle segreterie scolastiche in particolar modo quelle che hanno a che fare con l'attività negoziale;

Approfondire gli aspetti normativi che sono alla base delle piattaforme;

Rendere più consapevole l'utilizzo delle stesse.

➤ **Il Nuovo Quadro Normativo in materia amministrativo-contabile: DM 44 e Nuovo Codice degli Appalti.**

obiettivi

Presentazione delle innovazioni incluse nel nuovo testo regolamentare;

Quadro sintetico degli adempimenti principali per la gestione amministrativo-contabile di una istituzione scolastica di qualità;

Prospetto utile per la gestione delle relazioni nel contesto lavorativo attraverso la focalizzazione dei profili e responsabilità del personale ATA.

Competenze

Rafforzamento delle competenze professionali per la gestione amministrativa e contabile;

Implementazione delle competenze relazionali ed organizzative del personale amministrativo della scuola;

Inclusione delle competenze digitali per l'innovazione.

Le Unità Formative saranno svolte nei mesi di settembre /ottobre 2017 e vedranno la partecipazione di DSGA e di Personale Tecnico-Amministrativo

Per ciascuna delle iniziative di formazione, il referente dell'Ambito 11 della Formazione, avrà cura di mettere a

disposizione di tutte le scuole della rete:

La programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti;

Gli Avvisi pubblici per la selezione del personale per la formazione;

Coordinare il gruppo di lavoro dei DS che costituiranno di volta in volta il comitato scientifico dell'Ambito RM 11;

Coordinare le attività di formazione previste dal Piano.

In particolare, sarà sua cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE

Per ciascuna attività formativa:

Il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

I docenti partecipanti alle attività formative dell'Ambito 1 dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il direttore di corso accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità degli Istituti scolastici dell'Ambito 11.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, verranno fornite iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze delle Istituzioni scolastiche.

PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 11

In seguito al monitoraggio effettuato dai Dirigenti Scolastici e all'analisi dei Piani di miglioramento delle singole istituzioni scolastiche sono emerse 4 aree alle quali ricondurre i bisogni formativi dei docenti.

Le aree sono:

5

- **Lingua inglese:** avviamento alla Metodologia CLIL e potenziamento linguistico
- **La didattica dell'Inclusione:** I bisogni educativi speciali.

- **Innovazione metodologica e didattica:** progettare per competenze
- **Istruzione per adulti di II livello**

L'unità formativa sarà di norma di 25 ore :

- 12,5 ore in presenza
- 12,5 ore di studio, approfondimento collegiale e documentazione in modalità on-line su piattaforma

Di seguito, nel dettaglio i piani di formazioni delle singole aree.

INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

A) “COMPETENZA OSSERVATIVA E DI PROGETTAZIONE EFFICACE DEL PDP”

- 1.a Identificazione degli alunni con dsa: competenza osservativa del docente (conoscere i processi relativi a lettura, scrittura, calcolo); Quali strumenti di osservazione;
- 2.a Come si comprende la diagnosi funzionale e come si declina all'interno del PDP;
Gli strumenti compensativi.

B) “COMPETENZE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PER SOSTENERE L'APPRENDIMENTO

- 1.b Strategie metodologiche e didattiche per promuovere l'inclusione; Il metodo di studio: strategie efficaci;
- 2.b Come strutturare mappe concettuali e mappe mentali;
Come utilizzare lo strumento informatico per la realizzazione delle mappe.

I DISTURBI SPECIFICI DELLA MATEMATICA

- Intelligenza Numerica
 - Difficoltà In Matematica
 - Dsa Del Calcolo: Discalculia
 - Diagnosi E Certificazioni: gestione della documentazione nel rapporto scuola famiglia
 - Ruolo del docente
 - Processi Cognitivi Dominio Specifici
 - Potenziamento
 - Motivazione Ed Impotenza Appresa
 - Problem Solving
 - Prassi Didattiche: trasferimento delle tecniche di potenziamento e motivazione al contesto classe.
 - Normativa
 - Geometria con la carta
 - Problem solving
- **Progetti di ricerca azione:** progetti in cui si pianificano interventi didattici ispirati dallo stato dell'arte della ricerca.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO – BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Obiettivi:

- Conoscenza della normativa relativa ai Disturbi Specifici dell'apprendimento (DSA) e ai Bisogni Educativi Speciali (BES)
- Acquisire familiarità con alterazioni didattiche tipiche della profilatura BES
- Essere in grado di realizzare materiali e attuare strategie utili alla semplificazione didattica
- Saper strutturare e analizzare un Piano Didattico Personalizzato (PDP)
- Essere in grado di realizzare un intero processo di presa in carico, dalla definizione alla valutazione

dell'intervento didattico

Programma:

1. DSA e BES:una prospettiva normativa

Il modulo di carattere teorico, traccia lo sviluppo del concetto di difficoltà di apprendimento, attraverso i seguenti argomenti:

- il passaggio dalla Legge 104 alla Legge 170;
- dai DSA ai BES: classificazione e caratterizzazione dei quadri di riferimento della normativa;
- azioni compensative e dispensative
- strutturazione e analisi del Piano Didattico Personalizzato (PDP)

2. la gestione pragmatica della difficoltà scolastica

- laboratorio volto alla simulazione di alterazioni didattiche tipiche della profilatura BES di diverso ordine, con applicazione di schede di analisi delle disfunzionalità e realizzazione di materiali o strategie utili alla facilitazione e semplificazione didattica

3. dalla presa in carico alla verifica d'intervento: casi d'analisi

- Il laboratorio affronta l'analisi di casi simulati o reali portati dai discenti, con la realizzazione di un intero processo di presa di carico, definizione di una scheda analitica, pianificazione dell'intervento e sua generalizzabilità al contesto classe, definizione di processi di misura e verifica.

4. Presentazione dei progetti

- Incontro dedicato alla presentazione dei lavori dei corsisti e confronto

INCLUSIONE E SOSTEGNO SCOLASTICO

Si prevede la realizzazione di 5 incontri della durata di 3 ore ognuno:

- 1) Inclusionione nel contesto italiano, quale spazio (concetto/luogo) per la diversità?
- 2) Inclusionione: possibilità e differenze
- 3) Inclusionione e sostegno scolastico: intersezioni
- 4) L'inclusionione partendo dal suo "opposto"
- 5) Cause e condizioni, fattori endogeni e fattori esogeni in relazione alla possibilità dell'inclusionione

AVVIAMENTO METODOLOGIA CLIL

1. Gli obiettivi formativi per ambedue i livelli sono:

- sviluppare la competenza metacognitiva dell'apprendimento secondo la metodologia CLIL e la competenza metalinguistica della lingua inglese, con particolare riferimento alle peculiarità linguistiche collegate all'apprendimento e alla veicolazione di contenuti disciplinari in inglese (modulo di 20 ore);
- sviluppare la competenza comunicativa attraverso l'interazione orale, con particolare riferimento alle esigenze connesse all'interazione didattica in presenza dell'insegnante CLIL (modulo di 20 ore);
- sviluppare la competenza comunicativa della comunicazione scritta, sia in ricezione che in produzione, distinguendo per la produzione scritta i contenuti del livello B1-B2 e del livello B2-C1 (modulo di 20 ore).

La sottoarticolazione dei contenuti si configura come di seguito:

Competenza	Abilità linguistica	Contenuti	Attività	Strumenti/Prodotti
Metacognitiva	-----	CLIL: la lingua del CLIL, le skills del CLIL (LOTs/HOTs)	Ricognizione, ricerca, dibattito.	questionario, internet resources, teacher's padlet, pubblicazioni
Metalinguistica (1)	riflessione sulla grammatica comunicativa dell'inglese	concetti di base della morfosintassi dell'inglese (sistema verbale, modalità, mass concept, defining/non defining, premodificazione)	Quiz a risposta chiusa e aperta; storytelling; role-play; fun English; problem-solving; testi musicali, ecc.	piattaforma, powerpoint presentations, materiali audiovisivi, fotocopie, ecc.
Metalinguistica (2)	riflessione sulla comunicazione a fini specifici	- lessico ESP - sintassi ESP - testualità ESP	analisi di testi autentici; attività di riconoscimento; esercizi di re-ordering; traduzione, ecc.	powerpoint presentations, internet resources, piattaforma, ecc.
Interazione orale	Listening/ Speaking	class language; testi autentici di diversa misura e tecnicismo; funzioni comunicative utili per il CLIL (descrivere persone, dati, eventi/esperienze, ecc., interpretare dati, narrare, affermare, fare ipotesi, esprimere opinioni, ecc.)	ricerca e ascolto di testi autentici dal web; hot seat; storytelling; notetaking; graphs and charts; interviewing and roleplay, ecc.	knowledge clips e video basati su esperienze di classe; indicazioni per il roleplay; lyrics;
Comunicazione scritta (1)	Reading	testi autentici di tipo divulgativo e scientifico	strategie e attività di comprensione; i	quiz, charts, grids analitiche
		connessi con le discipline di specialità dei docenti (validazione dell'informazione dal web)	dintorni dei testi; analisi lessicale attraverso il lexical approach; key-words, key sentences, key paragraphs; attività di notetaking ecc.	dei testi; database della fraseologia; glossari; input visivi; ecc.
Comunicazione scritta (2)	Writing	notes; paragraph; precis; objective report; article (liv. B2); testualità specifica delle varie discipline (liv. C1)	notetaking and giving titles to paragraphs; ppt presentations; captions for KC; precis making; report; 2-4 paragraph essay; ecc.	produzione dei testi corrispondenti a livello e alle attività

DOCENTI ISCRITTI

Area	N° docenti
1) INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	417
2) CLIL	179
3) DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA	245
4) MEDODO FEUERSTEIN	229
totale	1070

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Stefania Tinti

